

Codice scheda: ASC A4550294
Luogo e data: TORINO - 17/12/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANONIMO, EMINENZA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

di Vostra Eminenza

Devotissimo Umilissimo Servo

Sac. Michele Rua

Contenuto: Lett. del Rett.M.SDB, che conferma di accettare la Missione di Zurigo per gli italiani emigrati in Svizzera, dove già si reca, la vigilia d'ogni giorno festivo, un Sacerdote della Casa di Muri. [Stesura ms. del testo allogr.] [ASV AES Svizzera fasc. 273 pos. 475 p. 13]

Torino, 17 dicembre 1897

Eminenza

Ho indugiato alquanto a rispondere all'E. V. riguardo alla missione agli operai italiani nella Svizzera Tedesca, perché desiderava prima avere una qualche conoscenza dello stato delle cose. Ora pertanto ho il piacere di confermarle per iscritto quello che ha voce il nostro carissimo Procuratore generale espose a V. E., che io ben volentieri accetto la proposta Missione a quei poveri nostri connazionali per accondiscendere ai desideri del Santo Padre, i quali sempre saranno per me e per tutti i Salesiani come un comando. Il carissimo Don Cagliari potrà riferire a V. E. quello che già si è cominciato a fare a Zurigo, dove la vigilia di ogni giorno festivo si reca un sacerdote dalla nuova casa salesiana di Muri. Coll'aiuto di Dio spero che presto esso potrà avere dimora fissa in qualche città, ed appena mi sarà possibile gli manderò un altro sacerdote per compagno di lavoro in quella abbandonata vigna. Si degni il Signore disporre ogni cosa alla sua maggior gloria.

Mi è propizia l'occasione per augurare a V. E. lietissime le prossime feste natalizie. Il Signore La ricolmi delle sue grazie e delle più elette benedizioni, La conservi lunghi anni a consolazione del Santo Padre; a beneficio della Cattolica Chiesa ed in modo particolare dei poveri figli di Don Bosco, che riconoscono in V. E. un ottimo padre. Prostrato al bacio della Sacra Porpora ho l'alto onore di professarmi



72282

17 Dicembre 1897

Eminenza

Non indugiato alquanto a rispondere
all' E. V. riguardo alla Missione
agli operai italiani nella Svizzera
Eodessa, perchè desiderava prima
avere una qualche conoscenza dello
stato delle cose. Ora pertanto ho
il piacere di confermarle per iscritto
quello che a voce il nostro carissimo
Procurator generale espone a V. E.,
che io ben volentieri accetto la
proposta Missione a quei poveri
nostri connazionali per accordarceli
ai desiderii del S. Padre, i quali
sempre faranno per me e per tutti
i Salesiani come un comando.
Il carissimo D. Cagliari potrà
referire a V. E. quello che già si
è cominciato a fare a Zurigo,



41382

13

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

ove la vigilia d'ogni giorno festivo
si reca un sacerdote dalla nuova casa
salesiana di Muri. Coll'aiuto di Dio
spero che presto e po potrà avere
dimora fissa in quella città, ed
appena mi farà possibile gli
manderò un altro sacerdote per
compagno di lavoro in quella
abbandonata vigna. Si degna
il Signore disporre ogni cosa
alla sua maggior gloria.

Mi è propizia l'occasione per
augurare a V. E. lieti fine le
prossime Feste Natalizie. Si Signor
La ricolmi delle sue grazie
e delle più efette benedizioni;
La confermi lunghi anni a
consolazione del Santo Padre;



a beneficio della Cattolica Chiesa
ed in modo particolare dei poveri
figli di D. Bojco, che riconoscono
in V. S. un ottimo padre. Prostrato
al bacio della Sacra Porpora ho
l'alto onore di profetarmi
Di Vostra Eminenza

Dev. ^{mo} e Umil. ^o Servo
Sac. Michel Riva



14